

# «Fisioterapista, professione che va incontro alla vita»

## Al Polaresco

Sabato il convegno del neonato ordine professionale con 1.117 iscritti. Il presidente: «Il nostro contributo a 360°»

■ Bergamo terra dei Mille. Vale anche per i fisioterapisti: sono 1.117 gli iscritti al neonato ordine professionale, che sabato mattina s'è presentato al territo-

rio in un approfondito convegno organizzato al Polaresco. «Vogliamo far arrivare la nostra professione in tutti i luoghi di vita – sottolinea Simone Ruggeri, presidente dell'Ordine di Bergamo, richiamando il titolo dell'evento -: la fisioterapia può dare un contributo fondamentale nello sport, ma anche nell'ambito pediatrico e in quello lavorativo, nelle fragilità e anche all'interno

delle Case di comunità». Numerose le istituzioni presenti (dal Comune alla Regione, passando per l'Ats) e i colleghi coinvolti, oltre alle associazioni dei pazienti. Tra gli elementi centrali, «l'importanza della formazione – ha aggiunto Ruggeri nell'intervento introduttivo -: la nostra professione vuole evolvere, sia nelle conoscenze e nelle competenze sia a livello di mansioni, con ruo-



Il presidente Ruggeri COLLEONI

li anche in ambito dirigenziale». Gli iscritti all'Ordine di Bergamo si dividono quasi a metà tra dipendenti e liberi professionisti. Spazio a diverse relazioni sulle competenze della professione. Sull'accompagnamento in gravidanza e nei primi 1.000 giorni di vita si è concentrato l'intervento di Silvia Bellotti. Si lavora anche a progetti con le scuole primarie, come raccontato da Stefano Panzeri. Al fisioterapista nei contesti sportivi è stato dedicato l'intervento di Bruno Minervini. Linda Frattini ha focalizzato l'attenzione sull'importanza della fisioterapia nella gestione delle fragilità e cronicità. Sul valore della fisio-

terapia in ambito oncologico si è concentrata Valentina Conti. Diversi i riconoscimenti consegnati. Il concorso letterario «Raccontiamo la fisioterapia» ha premiato le opere di Fausto Villa (1° posto), Eleonora Frizzoni (2ª) e Maria Susanna Miniero (3ª). Forte emozione per i premi di laurea alla memoria di Daniele Locatelli, studente di fisioterapia venuto a mancare a soli 22 anni a causa di una malattia: i riconoscimenti sono andati alle tesi di Maria Chiara Patelli e Michel Biraghi. L'Ordine anche ha consegnato ai genitori di Daniele Locatelli il tesserino onorario della professione.

L. B.